



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 9 dell' 18.01.2007

Sulla nuova ristrutturazione 2007 preannunciata dal Capo di SMD FLP CHIEDE UN INCONTRO URGENTE

Facendo seguito ai nostri Notiziari precedenti e, in particolare, al nostro Notiziario n. 7 del 15 u.s. con il quale abbiamo informato i colleghi sull'annuncio venuto qualche giorno fa a Pisa dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, Amm. Giampaolo DI PAOLA, circa l'intendimento dell'Amministrazione di avviare nell'anno in corso una nuova fase di ristrutturazione, vi comunichiamo che, in data odierna, abbiamo provveduto ad inviare al Ministro della Difesa, on. prof. Arturo PARISI e al Sottosegretario di Stato alla Difesa on. dott. Marco VERZASCHI, la lettera che trasmettiamo in allegato al presente Notiziario, con la quale chiediamo un incontro urgente.

Si prega di dare al presente Notiziario e al suo allegato la più ampia diffusione tra gli iscritti e fra tutte le lavoratrici ed i lavoratori.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@fpdifesa.it - web: www.fpdifesa.it

Prot. n. 008/ C.D.N.

Roma 17 gennaio 2007

On. Prof. ARTURO PARISI
Ministro della Difesa
(Trasmissione fax al n. 06 - 47352406)

On. dr. MARCO VERZASCHI
Sottosegretario di Stato alla Difesa
(trasmissione fax al n. 06.4747439)

~~~~~

Risulta alla scrivente O.S. che, intervenendo a Pisa qualche giorno fa, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Giampaolo Di Paola, abbia anticipato l'intendimento della Difesa di definire, entro l'anno in corso, una nuova fase di ristrutturazione attraverso una rivisitazione dello strumento militare, che comporterà necessariamente ulteriori tagli di personale nella componente militare (la stampa ha parlato di 40/50.000 unità rispetto alle 190.00 previste) e la ulteriore chiusura di Enti e Reparti.

Questa nuova fase di ristrutturazione avrebbe naturalmente effetti, diretti ed indiretti, anche sulla componente civile, in un momento in cui i tanti problemi ereditati dalla ristrutturazione in atto permangono allo stato ancora pesantemente irrisolti: corposi esuberi nelle posizioni economiche A1 e B1, resi oggi ancora più problematici dalle previsioni della legge finanziaria 2007 (comma 404, let. f); situazione di estrema sofferenza degli Enti dell'area industriale dell'Esercito e della Marina, come i confronti tecnici in atto stanno ben evidenziando; costi considerevoli e forti criticità degli Enti dell'A.I.D., frutto anche di errori di gestione, resi ancor più gravi da un gruppo dirigente che, dispiace dirlo, disconosce spesso il ruolo delle Parti sociali e il valore della concertazione; importanti problematiche di identico segno anche negli Enti dell' area centrale e di quella operativa, interessata oggi da un terzo processo di riordino, dopo i precedenti degli anni 1997 e 2000.

Il tutto, in un quadro di situazione in cui, sul piano dei contenuti reali e delle scelte, non avvertiamo fatti significativamente innovativi rispetto al precedente: il nostro F.U.A. non ha registrato alcun incremento, a differenza da quanto disposto dalla Finanziaria per altri Ministeri; il personale civile della Difesa è ancora escluso dalle categorie per le quali è stata ripristinata l'indennità di missione; permane l'indisponibilità di risorse che impediscono l'avvio delle riqualificazioni da area ad area ed una formazione appena decente; permangono altresì tutti i problemi legati alla mancata civilizzazione e al rapporto con la componente militare, per la quale si torna a parlare di prossime modifiche legislative per il transito nei ruoli civili.

In questo quadro complessivo di situazione, francamente allarmante, avvertiamo la necessità urgente di fare il punto su tutte le problematiche di cui sopra, di conoscerne al riguardo gli intendimenti e gli orientamenti dell'Amministrazione ed i conseguenti impegni concreti e, soprattutto, di avere informazioni più precise in merito alla preannunciata nuova ristrutturazione, che prevedibilmente aumenterà le difficoltà presenti e, con esse, gli interrogativi e le preoccupazioni dei lavoratori civili.

Si chiede pertanto un incontro con ogni consentita urgenza all' Autorità politica e si resta in attesa di cortese riscontro.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA

(Giancarlo PITTELLI)